

## SCHEDA N. 35 – DEBITI CONTRIBUTIVI E DURC

### DEBITI CONTRIBUTIVI E DURC: DILAZIONI E ROTTAMAZIONE PER LA REGOLARITÀ

#### → IL POSSESSO DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

#### REQUISITI DI BASE RICHIESTI DALLA LEGGE PER LA LEGITTIMA FRUIZIONE DEGLI SGRAVI ED INCENTIVI

→ le aziende che hanno rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione o lavorano nell'ambito di contratti di appalto, hanno bisogno di **RINNOVARE COSTANTEMENTE IL DURC, A CIASCUNA SCADENZA QUADRIMESTRALE**

#### IN CASO DI MANCATA REGOLARITÀ NEI VERSAMENTI CONTRIBUTIVI ED ASSICURATIVI

**l'azienda può regolarizzare la propria posizione ed ottenere il DURC ricorrendo ALLA DILAZIONE DEI DEBITI CONTRIBUTIVI:**

Nei confronti dell'INPS o dell'INAIL **PER LE POSIZIONI AMMINISTRATIVE ANCORA IN FASE AMMINISTRATIVA**

**ALL'ENTE DI RISCOSSIONE PER I DEBITI ISCRITTI A RUOLO**

#### E' INOLTRE POSSIBILE RICORRERE

→ alla rottamazione dei debiti

**ISCRITTI A RUOLO ENTRO IL 30 SETTEMBRE 2017 (c.d. rottamazione bis)**

ed ottenere, anche nelle more di conclusione del procedimento, **il rilascio del DURC**

Tutte le gestioni previdenziali transitate alla competenza dell'Istituto rientrano nelle procedure INPS per la **rateazione dei debiti contributivi** in fase amministrativa: il contribuente, dunque, deve presentare un'unica domanda telematica, che comprenda tutti i debiti contributivi in fase amministrativa, maturati nei confronti di tutte le gestioni.

#### MISURE DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO

- 1 l'ammontare dell'importo dei debiti maturati, incluse le sanzioni civili e gli interessi;
- 2 l'ammontare dell'importo complessivo dei debiti da rateizzare;
- 3 l'ammontare dell'importo ripartito per ogni Gestione amministrativa da inserire nella dilazione.

Il piano di rateazione può prevedere un massimo di 24 rate, elevabili a 36, dietro espressa autorizzazione del Ministero del Lavoro, nei seguenti casi:

- Calamità naturali in occasione delle quali sono stati emessi decreti di sospensione dei termini;
- Procedure concorsuali dichiarate;
- Carenza temporanea di liquidità finanziaria derivante dalla sofferenza di crediti maturati nei confronti di amministrazioni dello Stato o di enti pubblici, a seguito di obblighi contrattuali, ovvero da ritardata erogazione di contributi e finanziamenti pubblici previsti da legge o convenzione;
- Ricorrenza di uno stato di crisi aziendale dovuto a contrazione o sospensione dell'attività produttiva per eventi transitori, non imputabili all'azienda, di situazioni temporanee di mercato, di crisi economiche settoriali e locali, ovvero di un processo di riorganizzazione, ristrutturazione e riconversione aziendale;
- Trasmissione agli eredi dei debiti contributivi;
- Contestuali richieste di pagamento di contributi dovuti a vario titolo (condono, recupero contributi sospesi a seguito di ordinanze connesse al verificarsi di calamità naturali, contributi correnti, aventi scadenze concomitanti);
- Debiti contributivi di importo complessivo non inferiore a € 10.000,00 avuto riguardo alla precaria situazione reddituale del debitore, risultante da documentazione fiscale.

E' INOLTRE POSSIBILE CONCEDERE IL PIANO DI RATEAZIONE FINO A **60 RATE**, con delibera adottata dal Ministero del Lavoro di concerto col Ministero dell'Economia, unicamente in caso di oggettive incertezze connesse a contrastanti e rilevanti orientamenti giurisprudenziali sopravvenuti o determinazioni amministrative sulla ricorrenza dell'obbligo contributivo, successivamente riconosciuti in sede giurisdizionale o amministrativa.



L'INPS EFFETTUA L'ESAME DELLE ISTANZE E NE COMUNICA L'ESITO ENTRO I SUCCESSIVI 15 GIORNI

IL RILASCIO DEL DOCUMENTO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA PUÒ AVVENIRE SOLTANTO UNA VOLTA AVVENUTO IL **PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA**

**L'istanza di rateazione dei premi INAIL dovuti e non e non ancora iscritti a ruolo**



è ammissibile per debiti di importo non inferiore a 1.000 euro e per un massimo di 24 rate.

**Rottamazione bis delle cartelle esattoriali**



L'INPS ha dettato le condizioni per il rilascio del DURC in caso di adesione alla procedura di **definizione agevolata delle cartelle** di pagamento e degli avvisi di addebito affidati ad un Agente di Riscossione nel periodo tra il primo gennaio 2000 e il 30 settembre 2017

E' possibile rateizzare i debiti iscritti a ruolo procedendo anche per singole cartelle esattoriali, senza l'obbligo, come avviene per i debiti in fase amministrativa, di includere nella istanza tutti gli importi dovuti. L'iter necessario all'ottenimento di una dilazione sulle cartelle di pagamento è differente in relazione all'importo oggetto della richiesta:

- nel caso in cui il debito sia di importo non superiore a **60.000 euro**, è **sufficiente** presentare apposita istanza dichiarando la sussistenza di una temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica. In questo modo è possibile accedere automaticamente al piano ordinario che consente di pagare il debito fino a un massimo di 72 rate mensili (6 anni);
- **se il debito supera i 60.000 euro** è possibile richiedere la rateizzazione presentando istanza e allegando la certificazione relativa all'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare per attestare la temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica. In questo caso è possibile ottenere una rateizzazione fino a 120 rate (10 anni).